



PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE DI NAPOLI

Prot. n° 1462/2020

Napoli 14/10/2020

Oggetto: Fornitura impianti di archivio

Il Procuratore Aggiunto della Repubblica

- Visto l'Atto di Determina n. 97/2020 del Ministero della Giustizia, trasmesso con nota n. 155923.U del 30/09/2020, per l'acquisto di impianti di archivio per i locali del nuovo archivio assegnato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, situati in Santa Maria Capua Vetere (ex aula Bunker);
- Visto il provvedimento del Procuratore della Repubblica n. 1462/2020 del 14/10/20;
- Visto l'elenco delle Aziende produttrici degli impianti oggetto di fornitura, attive sul Mercato Elettronico;
- Vista la nota n. 165268.U del 12/10/2020 dell'Ing. Menale della Direzione Generale per la gestione e manutenzione degli edifici Giudiziari di Napoli;

Dispone

L'espletamento dell'indagine di mercato, secondo la procedura indicata dal Ministero della Giustizia nella citata nota n. 155923.U del 30/09/2020, sulla piattaforma del Mercato Elettronico, inviando il capitolato allegato al presente provvedimento, di cui fa parte integrante, alle seguenti Aziende:

L'Ufficio per l'informatica vorrà pubblicare avviso, nel sito istituzionale, dell'avvio della procedura.

Il Procuratore Aggiunto della Repubblica
Giuseppe Lucantonio



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il
TRIBUNALE DI NAPOLI

CAPITOLATO SPECIALE

FORNITURA CHIAVI IN MANO DI SISTEMI DI ARCHIVIAZIONE PER
LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI NAPOLI

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è la fornitura, montaggio e posa in opera di sistemi di archiviazione ad armadi mobili compattabili. La disposizione degli impianti è quella indicata nell'allegata planimetria.

Art. 2 - PREMESSA

In considerazione della zona geografica in cui questo archivio è localizzato le attrezzature fornite dovranno essere sismo resistenti, quindi in fase d'offerta deve essere presentata una relazione tecnica relativa ai materiali offerti con disegni, sezioni, materiali, cc. Unitamente ad una relazione di calcolo con tutti i parametri sotto citati:

- Norme di riferimento
- Relazione illustrativa dei materiali
- Profili impiegati
- Descrizione del progetto con dati di riferimento del progetto e caratteristiche
- Analisi dei carichi (sia per carichi variabili che carichi permanenti)
- Azione sismica con parametri sismici, fattori di struttura completo di grafici, tabelle e calcoli secondo norma EN 16681
- Combinazioni di carico per verifiche completa di grafici tabelle e calcoli
- Verifica spalle completa di verifica dei montanti delle spalle tipiche con grafici tabelle e calcoli
- Conclusioni
- Il tutto redatto da professionista iscritto all'albo degli Ingegneri dove dichiara che l'installazione dei manufatti è idonea a garantire la sicurezza sismica e anche i carichi verticali e orizzontali con relativa firma e timbro, anche in relazione alla portanza massima del solaio di circa 700 Kg/mq.
- In fase d'offerta deve essere presentato disegno dettagliato di quanto viene proposto

Art. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto della fornitura, come disposto dal Ministero della Giustizia con atto di determina n. 97/2020 del 30/09/2020, non dovrà superare Euro 138.000,00 (centotrentottomila/00 iva esclusa) e comprende:

- la fornitura e posa in opera dei sistemi di archiviazione oggetto della seguente RdO, nonché degli eventuali basamenti di ripartizione;
- i costi relativi all'imballaggio, al trasporto, allo scarico, trasporto al piano, disimballaggio, montaggio, posa in opera, rimozione e smaltimento dell'imballaggio;
- tutti gli eventuali lavori necessari per la predisposizione del sito di installazione, nonché per la immediata operatività e fruizione dei sistemi di archiviazione oggetto della presente RdO;
- ogni altro onere necessario a fornire i sistemi di archiviazione perfettamente funzionanti e pronti all'uso.

Tempi e modalità del programma di installazione chiavi in mano dovrà essere concordato con il Direttore della esecuzione della fornitura.

Art.4 - MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato mediante RdO sul MEPA, con criterio del prezzo più basso a metro lineare previa approvazione del progetto da parte del Ministero della Giustizia – Direzione Generale per la gestione e manutenzione degli edifici giudiziari di Napoli – Dipartimento Tecnico, con particolare riguardo alla ripartizione dei carichi.

La presente RdO potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Art.5 - DESCRIZIONE DELLE FORNITURE IN APPALTO

La fornitura compresa nell'appalto risulta definita nella successiva parte tecnica (Capitolato Tecnico), che riporta la descrizione sostanziale delle caratteristiche e qualità delle forniture.

Art.5 - REQUISITI RICHIESTI

Pena esclusione, le Ditte offerenti dovranno **inderogabilmente** dimostrare di essere in possesso delle seguenti certificazioni in corso di validità, fornendo, all'atto della presentazione delle offerte, copia dei relativi certificati:

- ISO 9001:2008 Sistema di Qualità Aziendale;
- ISO 14001:2004 relativa alla Gestione Ambientale.

Pena esclusione, le Ditte offerenti dovranno **inderogabilmente fornire**, all'atto della presentazione delle offerte, i seguenti documenti:

- DURC in corso di validità;
- Verifica di idoneità tecnico-professionale opportunamente compilata (*vedasi fac-simile nella sezione "Documenti Richiesti Ai Partecipanti"*).

Pena esclusione, ai fini della stabilità sismica delle attrezzature oggetto della presente RdO, è richiesto alle Ditte invitate di fornire **inderogabilmente**, all'atto delle presentazione delle offerte, apposita **relazione** rilasciata da professionista abilitato iscritto all'Albo degli Ingegneri, dalla quale risulti che l'installazione dei manufatti è idonea a garantire la sicurezza sismica sia in termini di carichi verticali che di carichi orizzontali (*vedasi sezione "Documenti Richiesti Ai Partecipanti"*).

Pena esclusione, ai fini della stabilità statica dei locali oggetto dell'installazione è richiesto alle Ditte invitate di fornire **inderogabilmente**, all'atto delle presentazione delle offerte, apposita **relazione tecnica di calcolo** rilasciata da professionista abilitato iscritto all'Albo degli Ingegneri, dalla quale risultino le verifiche di sicurezza degli eventuali basamenti di ripartizione del peso – parti integranti di tale fornitura, in tutte le condizioni di carico, in riferimento alla portata del solaio, anche a pieno carico e/o sotto l'azione sismica, secondo il D.M. 14/01/2008 e/o norme da questo ammesse (*vedasi sezione "Documenti Richiesti Ai Partecipanti"*).

Art.7 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non sia espressamente regolato in modo specifico dal contratto di appalto e nel seguente capitolato si applicano le vigenti normative in materia di forniture e le disposizioni del Codice Civile. Quanto sopra indipendentemente dal fatto che nel presente capitolato e nel contratto di appalto talune delle norme suddette siano esplicitamente richiamate ed altre no.

Art.8 - DOCUMENTI DEL CONTRATTO

Faranno parte integrante del contratto:

- il Capitolato Speciale d'appalto ed il Capitolato Tecnico;
- l'offerta presentata dalla ditta aggiudicataria.

Art.9 - SPESE DI CONTRATTO

Il documento di stipula (contratto) è assoggettato all'imposta di bollo.

Art.10 - GARANZIE FIDEIUSSORIE

Pena esclusione è richiesto alle Ditte invitate di manifestare **inderogabilmente**, all'atto delle presentazioni delle offerte, il proprio impegno a fornire **Cauzione Fidejussoria** quale Deposito Cauzionale Definitivo (*vedasi fac-simile "Dichiarazione Per Deposito Cauzionale Definitivo" allegato nella sezione "Documenti Richiesti Ai Partecipanti"*).

All'atto della aggiudicazione definitiva, infatti, la ditta aggiudicataria dovrà osservare l'obbligo di **fornire a questo Ufficio idonea CAUZIONE FIDEIUSSORIA così come previsto dalla disciplina in materia di garanzie**. L'esonero da tale cauzione **NON** è ammesso salvo che l'aggiudicatario non pratichi un miglioramento del prezzo di aggiudicazione operando uno SCONTO.

Art.11 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

Poiché non esistono interferenze tra le attività del presente appalto e le attività degli uffici della Procura della Repubblica di Napoli, non sono previsti oneri di sicurezza da rischi interferenziali.

Non è pertanto necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione del Rischio (D.U.V.R.I) di cui all'art. 26, comma 3 de d.lgs 81/2008.

L'esecuzione dell'appalto deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti in materia di prevenzione negli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi – a seguito della installazione – a fornire tutto il supporto necessario ad istruire il personale di questo Ufficio per un corretto utilizzo dell'apparecchiature installate.

Art.12 - COMPLETAMENTO E CONSEGNA DELLA FORNITURA

Il completamento della fornitura e l'installazione (certificato di regolare esecuzione) devono avvenire entro 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla stipula del contratto.

Art.13 - TEMPO UTILE PER LA FORNITURA - PENALITA'

La ditta aggiudicataria è soggetta alla penale pari allo 0,2% giornaliero sull'importo di aggiudicazione in caso di ritardata consegna per ogni giorno di ritardo dopo il termine contrattuale stabilito. Raggiunto un

controvalore di penale pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, il contratto potrà essere dichiarato risolto e la ditta aggiudicataria chiamata a risarcire i danni che l'Amministrazione appaltante avrà subito. Le penali di cui sopra saranno detratte d'ufficio, senza particolari formalità, dalla cauzione definitiva prestata dall'Aggiudicatario.

Non saranno necessarie proroghe al termine di ultimazione, salvo nei casi espressamente contemplati dal presente capitolato speciale e per imprevedibili circostanze di effettiva forza maggiore.

L'ultimazione della fornitura e la relativa installazione, appena avvenuta, deve essere dall'aggiudicatario comunicata per iscritto al referente dell'amministrazione, il quale procederà subito alle necessarie contestazioni in contraddittorio. La data di ultimazione della fornitura e relativa installazione risulterà da apposito certificato che sarà allo scopo redatto.

La fornitura e relativa installazione si intenderanno ultimate quando risulteranno effettuati gli adempimenti contrattuali.

Art.14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante, in caso di negligenza e di imperizia nell'esecuzione delle forniture, dell'installazione e quando venga compromessa la loro tempestiva esecuzione e la buona riuscita, ha il diritto di liquidare a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, le forniture per la parte di esse regolarmente eseguita, qualunque sia il loro importo complessivo e di addebitare alla ditta aggiudicataria il maggior onere che graverebbe sulla amministrazione per la stipula del nuovo contratto di completamento delle forniture e relativo montaggio e il risarcimento di tutti gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art.15 - RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

Sarà obbligo della ditta aggiudicataria adottare, nell'esecuzione delle forniture, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e rimane stabilito che la stessa assumerà ogni ampia responsabilità sia civile sia penale nel caso di infortuni, dalla quale responsabilità si intende quindi sollevato il personale dipendente della Procura della Repubblica di Napoli.

L'aggiudicatario sarà responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che potessero derivare alle persone ed alle proprietà per causa delle opere sia già eseguite che in corso di esecuzione.

Qualora, in conseguenza dei danni di cui sopra, sorgessero cause o liti, l'Aggiudicatario dovrà sostenerle e sollevare comunque la Procura della Repubblica di Napoli da ogni responsabilità.

Art.16 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Alla ditta aggiudicataria non verrà riconosciuta alcuna anticipazione.

Il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura che dovrà pervenire solo dopo la redazione del certificato di regolare esecuzione della fornitura ed installazione. L'appaltatore presenterà per le prestazioni effettuate regolare fattura in forma elettronica.

Il funzionario delegato competente provvederà a effettuare i necessari pagamenti dei corrispettivi contrattuali dovuti, previa verifica della regolare esecuzione del contratto.

Si specifica che sulla fattura dovrà essere obbligatoriamente indicato il seguente codice IPA **A83QA5**.

Art.17 - ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

L'ultimazione della fornitura ed installazione, appena avvenuta, deve essere comunicata per iscritto dalla ditta aggiudicataria al referente dell'Amministrazione, il quale procederà, dandone congruo preavviso, alle necessarie contestazioni in contraddittorio con la ditta stessa, redigendo apposito verbale se le prestazioni saranno riscontrate regolarmente compiute e funzionanti.

Solamente dopo la contestazione dell'accettabilità delle forniture, si redigerà il certificato di regolare esecuzione e si definirà la reale data di ultimazione lavori.

L'impresa aggiudicataria si impegna altresì ad effettuare un breve corso per il corretto utilizzo dell'impianto al personale indicato dall'Amministrazione.

Art.18 - GARANZIA OBBLIGATORIA ED AGGIUNTIVA

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad offrire una garanzia di 12 (dodici) mesi, che decorrerà dal giorno dell'emissione del certificato di regolare esecuzione su tutti gli arredi e/o attrezzature fornite.

La garanzia deve prevedere la completa gratuità per manodopera, riparazione ed eventuale sostituzione del pezzo o dell'intera attrezzatura e/o arredo risultato difettoso, imperfetto o difforme o comunque non rispondente alle caratteristiche indicate nel presente capitolo e relativi allegati.

La garanzia opera anche nel caso di difetti riconducibili alle operazioni di posa in opera degli arredi e/o attrezzature.

L'intervento di assistenza dovrà essere effettuato entro 48 (quarantotto) ore lavorative decorrenti dalla richiesta di intervento inoltrata via telefonica o via e-mail.

Per assistenza si intende la risoluzione del problema, sia come riparazione, sia come sostituzione (anche temporanea) dell'attrezzatura/arredo mal funzionante e/o difettoso, imperfetto o difforme.

L'assunzione in carico della fornitura nonché i certificati di conformità non esonerano l'appaltatore dalla responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto delle predette operazioni ma che venissero accertati entro 12 mesi dalla data del certificato di regolare esecuzione.

CAPITOLATO TECNICO

Si riporta, di seguito, quanto indicato dal Dipartimento Tecnico della Direzione Generale per la gestione e manutenzione degli edifici giudiziari di Napoli:

“In riferimento al presente capitolato speciale di appalto, si rappresenta che il carico massimo ammissibile non dovrà essere superiore a 700Kg/mq.”

Gli impianti di archivi compattabili devono rispettare alcuni principi base della normativa italiana e europea, sono i seguenti:

- Sismo resistenza
- Componibilità
- Facilità di modifica per inserimento montacarichi, ascensori, ecc.
- Facilità di smontaggio, adattamento e riutilizzo
- Facilità di smaltimento a fine vita con riciclo dei suoi materiali.
- Facilità d’uso in quanto elettrico anche per operatori portatori di handicap
- Facilità di manutenzione
- Facilità di smaltimento a fine vita
- Facilità di pulizia
- Facilità di riutilizzo in caso di trasferimento
- Massima rigidità strutturale (spessore 30/10)
- Massima modularità del sistema (moduli di base con lunghezza pari alla campata per agevolare trasporti ed installazioni)
- Facile aggiunta/modifica di campate anche ad impianto terminato
- Massimo contenimento dimensionale con altezza del carrello al massimo di cm 10
- Ottimizzazione delle condizioni di sicurezza sul lavoro per il personale addetto mediante l’eliminazione dei dislivelli a pavimento (D.L. 81/2008)
- Ottimizzazioni operative per gli addetti disabili, per agevolare il movimento di carrellini portapratiche, e di scale con rotelle mediante l’eliminazione degli spazi vuoti tra binario e sede rotaia.
- Migliore ripartizione dei carichi sulla pavimentazione (traverse con ruote sotto ogni montante)

A - DESCRIZIONE ATTREZZATURE RICHIESTE

- Scaffalature compattabili sismo resistenti con uno sviluppo di XXXXX metri lineari netti composto da n. XXXXX IMPIANTI AD ARMADI MOBILI COMPATTABILI CON MOVIMENTAZIONE MECCANICO MANUALE A VOLANTINO – *(elementi da specificare e quantificare nel progetto)*

Dimensioni

Lunghezza:	mm
Larghezza:	mm
Altezza:	mm

Composizione

Armadi mobili bifronti:	n.
Armadi fissi bifronti	n.
Corridoi di prelievo:	n.
Profondità corridoi:	mm
Livelli di contenimento	n.

Ripiani

dimensioni ripiano interno	mm
----------------------------	----

Capacità di archiviazione

Capacità di contenimento: ml. ca.

B - CARATTERISTICHE TECNICHE SISTEMI RICHIESTI

IMPIANTI AD ARMADI MOBILI COMPATTABILI

La basi devono essere costituite da un telaio formato da una serie di elementi profilati in lamiera d'acciaio zincata ed imbullonati tra loro. Lo spessore minimo di tale lamiera deve essere di mm 2, sia per i profilati perimetrali sia per le traverse di sostegno della sovrastruttura, e di mm 3 per i profilati delle slitte di scorrimento. Su tale base devono essere fissati gli alberi di supporto e di trascinamento delle ruote di scorrimento, il gruppo di movimentazione e la scaffalatura.

L'albero di trasmissione, in trafilato pieno di acciaio al carbonio di diametro idoneo (minimo mm 20), deve essere supportato da una coppia di cuscinetti a sfera stagni ampiamente dimensionati, in corrispondenza di ogni ruota motrice e da un ulteriore cuscinetto posto lateralmente al pignone di trasmissione del moto.

Le ruote di scorrimento devono essere in acciaio al carbonio, due per ogni rotaia, del diametro idoneo, e devono essere sostenute da una coppia di cuscinetti a sfera sigillati auto-lubrificanti di diametro idoneo.

Le guide di scorrimento devono essere costituite da profilati in acciaio con sezione minima di mm 30x25, saldamente fissati a terra per mezzo di opportuni tasselli ad espansione. Il numero di binari adottato per ogni impianto deve essere tale da assicurare un carico massimo su ogni singola ruota non superiore a kg 400.

Non sono ammessi sistemi con dispositivi di traino con catene a terra, per evitare intrusioni anche accidentali di elementi esterni sul dispositivo di traino.

Il dispositivo antiribaltamento deve essere costituito da una coppia di cuscinetti a sfera sigillati auto-lubrificanti di diametro mm 42 posizionati sulla parte inferiore della slitta porta-ruota situata sul lato esterno destro e sinistro di ogni base mobile.

Tali cuscinetti, scorrendo all'interno di un profilato a "C" posizionato sul lato di ogni guida esterna, devono garantire l'effetto anti-ribaltamento e l'allineamento delle ruote sulle guide.

Le fiancate o i montanti devono essere realizzate in lamiera opportunamente sagomata e devono essere dotate di fori per l'inserimento dei ganci di sostegno dei piani.

I ripiani devono essere realizzati in lamiera di acciaio lucida di prima scelta sp. 7/10 devono avere tre ordini per ogni lato onde conferire maggiore robustezza, la terza piega oltre ad irrobustire la struttura deve rendere il piano conforme al D.Lgs. 81/2008 sulla sicurezza nel posto di lavoro. Tutti i ripiani devono essere saldati ai quattro angoli. I ripiani devono essere totalmente indipendenti tra di loro per permettere il posizionamento sfasato sia per ogni singolo fronte che per ogni singola campata.

Le porte scorrevoli devono essere realizzate in lamiera stampata (7/10) e devono essere dotate di serratura tipo Yale e di cuscinetti rivestiti in nylon che ne assicurino uno scorrimento fluido e silenzioso.

La pedana deve essere realizzata in acciaio zincato di spessore adeguato, calpestabile ed ad alta resistenza e deve essere completa di scivoli laterali sagomati in lamiera zincata per raccordare la stessa al pavimento e permettere quindi di accedere agevolmente all'impianto con carrelli porta pratiche.

La traslazione delle unità mobili deve avvenire tramite la rotazione di un volantino, posto sul fronte di ogni singola unità mobile.

Il gruppo di movimentazione deve essere esterno alla scaffalatura ed è integrato in un apposito carter asportabile che ne deve consentire di eseguire con facilità eventuali regolazioni ed operazioni di manutenzione.

Il volantino deve essere realizzato in tecnopolimero speciale ad alta resistenza, con almeno 3 pomelli di impugnatura, colore nero e deve essere resistente a solventi, oli, grassi ed altri agenti chimici. Il volantino deve essere dotato di un elemento di sicurezza con sistema integrato di bloccaggio a pressione che, quando azionato, deve impedire la rotazione del volantino stesso e quindi la movimentazione dell'impianto. Inoltre il volantino posto nell'armadio mobile finale deve essere dotato di un elemento di bloccaggio con chiave che, oltre ad impedire, quando azionato, la rotazione del volantino stesso, deve permettere la chiusura totale dell'impianto.

Non sono ammessi altri sistemi di bloccaggio della movimentazione dell'impianto.

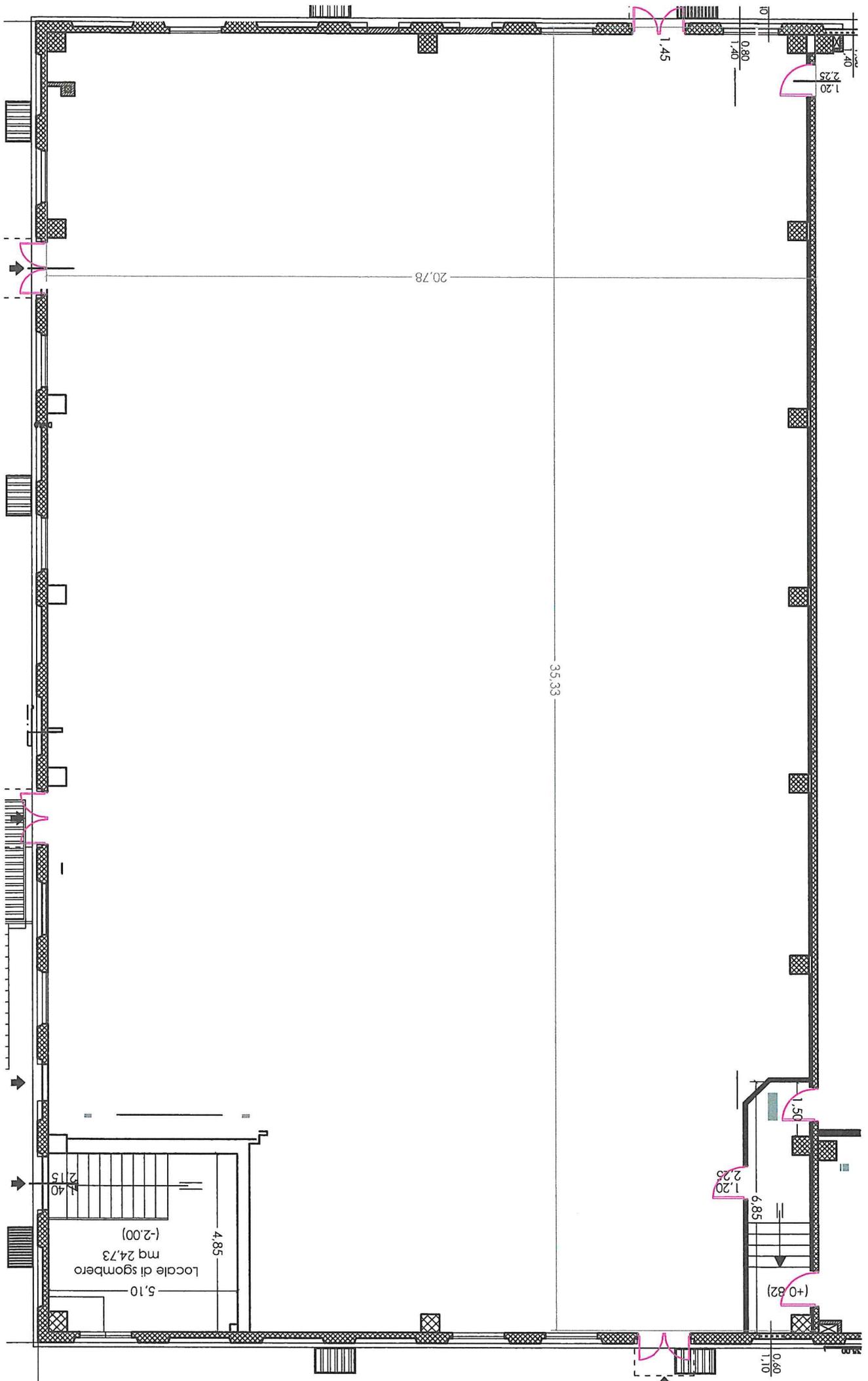
I sistemi dovranno prevedere dei dispositivi antipolvere laterali in gomma morbida deformabile e antipolvere superiori in lamiera, che, ad unità compattate tra loro, garantiscano un'ottima tenuta.

Il corridoio di consultazione dovrà essere tale da rendere agevole il lavoro degli operatori e comunque di larghezza non inferiore a mm 1.000.

Dispositivo di sicurezza:

- L'impianto deve essere progettato in rispondenza alle norme di sicurezza che ne rendono intrinsecamente sicuro l'utilizzo sia sotto l'aspetto delle norme antinfortunistiche volte a preservare il personale addetto, che sotto l'aspetto della protezione delle meccanizzazioni. Sono richiesti i seguenti dispositivi:
 - Sistema di anti-ribaltamento a terra,
 - Sistema di auto-allineamento a terra,
 - Distanziali in gomma su basi mobili;
 - Guarnizioni in gomma anti-cesoiamento;
 - Chiusura impianto;
 - Dispositivo di blocco per fine corsa impianto;

Si precisa che l'Azienda appaltatrice, salvo quanto richiesto da quest'Amministrazione, potrà eventualmente integrare la fornitura oggetto di gara, previa presentazione di nuovo progetto che sarà valutato da quest'Ufficio.



VERIFICA VENTILAZIONE NATURALE:

COMPARTIMENTO 1

Archivio A: superficie compartimento : 907 mq
 superficie di aerazione richiesta: $\frac{1}{20}$ di 907 mq = 22,67 mq
 Superficie aerazione prevista: 39,90 mq > 22,67 mq

COMPARTIMENTO 2

Archivio B: superficie compartimento : 678 mq
 superficie di aerazione richiesta: $\frac{1}{20}$ di 678 mq = 16,95 mq
 Superficie aerazione prevista: 20,02 mq > 16,95 mq

COMPARTIMENTO 3

Archivio C: superficie compartimento : 170 mq
 superficie di aerazione richiesta: $\frac{1}{20}$ di 170 mq = 4,25 mq
 Superficie aerazione prevista: 4,32 mq > 4,25 mq

VERIFICA DELLE USCITE DI EMERGENZA:

DESTINAZIONE D'USO: ARCHIVIO SENZA CONSULTAZIONE
 MASSIMO AFFOLLAMENTO IPOTIZZABILE: 4 PERSONE
 CAPACITA' DI DEFLUSSO 50 PERS./MODULO

COMPARTIMENTO 1

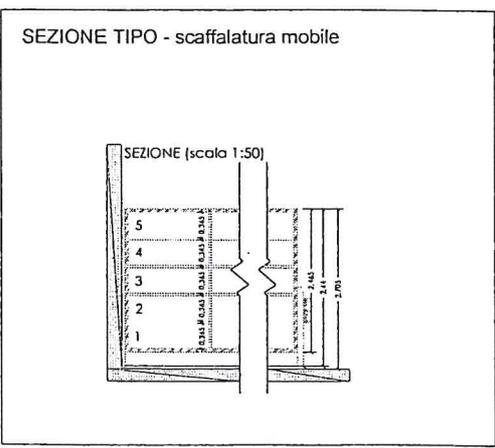
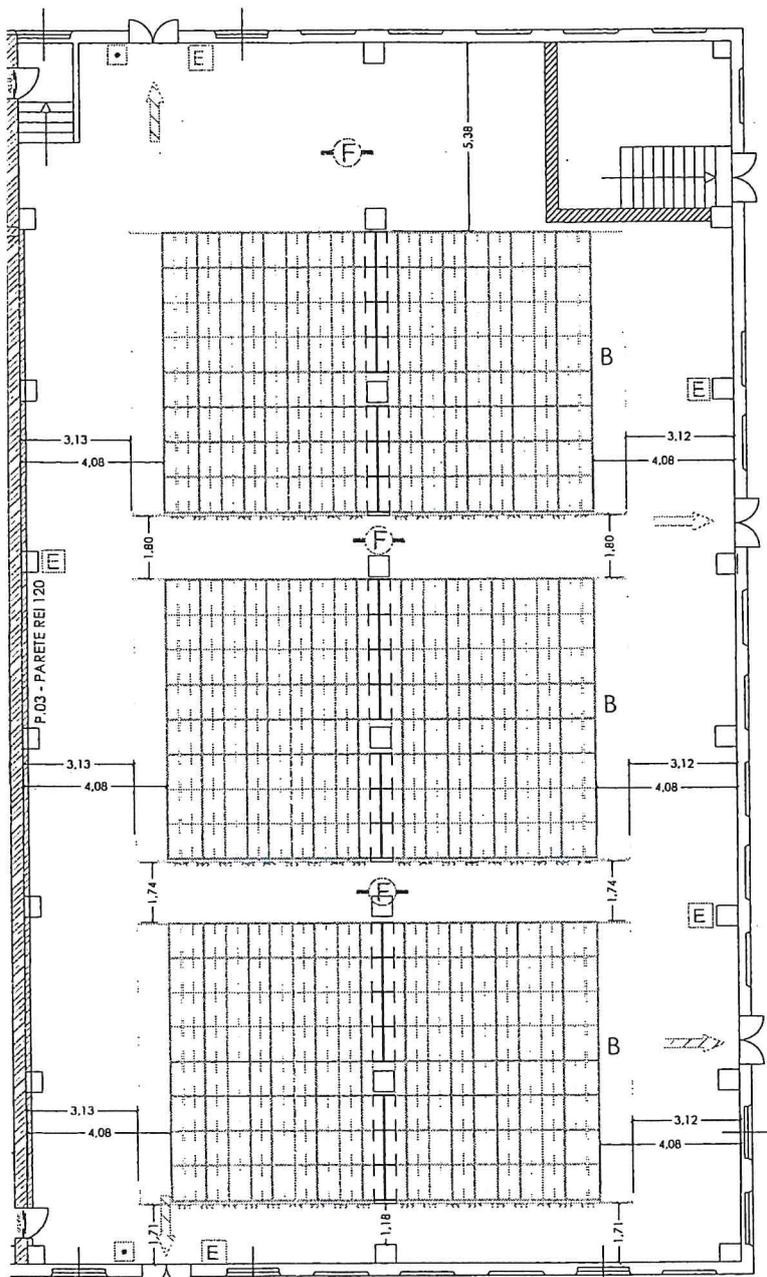
Archivio A: superficie compartimento : 907 mq
 N° uscite di emergenza verso l'esterno: 5
 Larghezza uscita di emergenza: 140 cm
 N° moduli uscita di emergenza : 2
 Larghezza totale uscite di emergenza: 700 cm
 N° moduli totali uscite di emergenza: 10

COMPARTIMENTO 2

Archivio B: superficie compartimento : 666 mq
 N° uscite di emergenza verso l'esterno: 4
 Larghezza uscita di emergenza: 140 cm
 N° moduli uscita di emergenza : 2
 Larghezza totale uscite di emergenza: 560 cm
 N° moduli totali uscite di emergenza: 8

COMPARTIMENTO 3

Archivio C: superficie compartimento : 170 mq
 N° uscite di emergenza verso l'esterno: 1
 Larghezza uscita di emergenza: 140 cm
 N° moduli uscita di emergenza : 2



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica, del Personale e dei servizi
 Direzione Generale per la gestione e la manutenzione degli edifici
 Giudiziari di Napoli

ARCHIVIO PROCURA DELLA REPUBBLICA
 PRESSO IL TRIBUNALE DI NAPOLI

PROGETTO DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO
 FUNZIONALE AI SENSI DEL DLGS 81/08 E S.M.E II.
 LAVORI DI ADEGUAMENTO TECNICI IMPIANTISTICI PER I LOCALI DA DESTINARSI AD
 ARCHIVIO DELL'UFFICIO DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI NAPOLI SITI IN
 SANTA MARIA CAPUA VETERE LOCALITA' CAPPUCINI -

PROGETTO ANTINCENDIO

(D.M. 3 agosto 2015)

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

(ai sensi dell'art.3 del DPR 01/08/2011 n.151)

Attività 34.2.C: Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale
 cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre
 tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa > 50.000 kg.

n. documento	04	cod. documento	VVF04	titolo documento	LAYOUT ARCHIVI MOBILI
rev.	0	data	16.10.19	descrizione	Richiesta Valutazione del Progetto ai fini antincendio
verif.	v	appro	v		
PROGETTAZIONE ANTINCENDIO			RICHIEDENTE Ministero della Giustizia Nuovo Palazzo di Giustizia, n° 1 - 80143 Napoli ufficiospesiate.napoli.dog@giustizia-cert.it		SCALA 1:100 FORMATO A1
			Il Direttore Generale (Dott. Antonio Mungo)		IMPRESA ESECUTRICE CO.GE.CA. s.r.l. SS7 VIA APPIA SAN CLEMENTE 104 217 N 6/A - CASERTA (CE) P.IVA 02696280613
			Il Coordinatore Tecnico (Ing. Domenico Menale)		

Dati generali della procedura

Numero RDO:	2667961
Descrizione RDO:	IMPIANTO DI ARCHIVI COMPATTATI SANTA MARIA CAPUA VETERE
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo piu' basso
Numero di Lotti:	1
Formulazione dell'offerta economica:	Valore economico (Euro)
Modalità di calcolo della soglia di anomalia:	Il calcolo della soglia di anomalia delle offerte è effettuato secondo le prescrizioni dell'art. 97, comma 2, del Codice Appalti, in presenza di almeno 5 offerte ammesse. In caso di identico ribasso offerto, ai fini della determinazione della soglia di anomalia, le offerte identiche sono considerate come offerte uniche. La comparazione delle offerte ammesse alla soglia di anomalia determinata viene effettuata considerando le prime due cifre decimali delle offerte (troncamento alla seconda cifra decimale)
Amministrazione titolare del procedimento	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, PERSONALE E SERVIZI - PROCURE DELLA REPUBBLICA PRESSO I TRIBUNALI - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI NAPOLI 80016560635 Centro Direzionale Isola E5 NAPOLI NA
Punto Ordinante	MARIA VITTORIA CELANO
Soggetto stipulante	Nome: MARIA VITTORIA CELANO Amministrazione: MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, PERSONALE E SERVIZI - PROCURE DELLA REPUBBLICA PRESSO I TRIBUNALI -

	PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI NAPOLI
Codice univoco ufficio - IPA	A83QA5
(RUP) Responsabile Unico del Procedimento	MARIA VITTORIA CELANO
Inizio presentazione offerte:	16/10/2020 14:20
Termine ultimo presentazione offerte:	13/11/2020 12:00
Termine ultimo richieste di chiarimenti:	12/11/2020 13:30
Data Limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	30/12/2020 13:00
Giorni dopo la stipula per Consegna Beni / Decorrenza Servizi:	60
Misura delle eventuali penali:	Indicate nelle Condizioni Generali di Fornitura allegate al Bando oggetto della RdO e/o nelle Condizioni Particolari definite dall'Amministrazione
Bandi / Categorie oggetto della RdO:	BENI/Arredi
Numero fornitori invitati:	5

Lotto 1 - Dettagli

Denominazione lotto	IMPIANTI DI ARCHIVIO
CIG	8476367753
CUP	
Formula di calcolo del punteggio economico	
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	Non specificati
Dati di consegna	Centro direzionale isola e/5Napoli - 80100 (NA)
Dati di fatturazione	Codice IPA di Fatturazione Elettronica: A83QA5 . Aliquote: secondo la normativa vigente
Termini di pagamento	60 GG Data Ricevimento Fattura
Importo dell'appalto oggetto di offerta (importo presunto)	138000,00000000

Lotto 1 - Schede tecniche

Nome Scheda Tecnica	Archivi compattabili
Quantita'	1

I campi contrassegnati con * sono obbligatori

Nr.	Caratteristica	Tipologia	Regola di Ammissione	Valori
1	* Marca	Tecnico	Nessuna regola	
2	* Codice articolo produttore	Tecnico	Nessuna regola	
3	* Nome commerciale dell'archivio compattabile	Tecnico	Nessuna regola	
4	* Unità di misura	Tecnico	Lista di scelte	• Pezzo
5	* Azionamento impianto	Tecnico	Lista di scelte	• Meccanico
6	* Altezza spalla [cm]	Tecnico	Valore minimo ammesso	0
7	* Profondità spalla [cm]	Tecnico	Valore minimo ammesso	0
8	* Lunghezza ripiano [cm]	Tecnico	Valore minimo ammesso	0
9	* Ripiani interni	Tecnico	Valore minimo ammesso	0
10	* Apertura primo elemento	Tecnico	Lista di scelte	• con porte scorrevoli • a giorno
11	Segnaletica	Tecnico	Lista di scelte	• con etichetta • nessuna
12	Colore	Tecnico	Nessuna regola	
13	Linea	Tecnico	Nessuna	

			regola	
14	Designer	Tecnico	Nessuna regola	
15	Paese di produzione	Tecnico	Nessuna regola	
16	* Servizio di progettazione	Tecnico	Lista di scelte	<ul style="list-style-type: none"> • SI
17	* Servizio di installazione e montaggio	Tecnico	Lista di scelte	<ul style="list-style-type: none"> • compreso nella fornitura • non compreso nella fornitura
18	Certificazioni produttore	Tecnico	Nessuna regola	
19	Certificazioni fornitore	Tecnico	Nessuna regola	
20	Premi Design	Tecnico	Nessuna regola	
21	* Prezzo	Economico	Valore minimo ammesso	0

Documentazione Allegata alla RdO

Descrizione	Riferimento	Documento	Link Esterno
AUTOCERTIFICAZIONE	Gara	Autocertificazione Rdo.docx (37KB)	
CAPITOLATO	IMPIANTI DI ARCHIVIO	Doccapitolato.pdf (3MB)	
IDONIETA'PROVVISORIA DEI VIGILI DEL FUOCO	IMPIANTI DI ARCHIVIO	Docallegato2.pdf (607KB)	
PLANIMETRIA DEI LOCALI	IMPIANTI DI ARCHIVIO	Docallegato1.pdf (279KB)	

Richieste ai partecipanti

Descrizione	Lotto	Tipo Richiesta	Modalita' risposta	Obbligatorio	Documento unico per operatori

					riuniti
Eventuale documentazione relativa all'avvalimento	Gara	Amministrativa	Invio telematico	Facoltativo, ammessi più documenti	Si
Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi	Gara	Amministrativa	Invio telematico	Facoltativo, ammessi più documenti	Si
CAPITOLATO	IMPIANTI DI ARCHIVIO	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio, ammessi più documenti	Si
IDONIETA' PROVVISORIA DEI VIGILI DEL FUOCO	IMPIANTI DI ARCHIVIO	Tecnica	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio, ammessi più documenti	Si
PLANIMETRIE LOCALI	IMPIANTI DI ARCHIVIO	Tecnica	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio, ammessi più documenti	Si
Offerta Economica (fac-simile di sistema)	IMPIANTI DI ARCHIVIO	Economica	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si

OMISSIS

Relativamente ai Fornitori inclusi con esecuzione di filtri o con sorteggio, i parametri impostati per l'inclusione sono i seguenti: *nessun filtro ulteriore*

In caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto. In tal caso, il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. L'Amministrazione potrà altresì procedere all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, applicare una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.